

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

APPROVATO CON IL DECRETO N. 6589 DEL 24/04/2024

FAQ – sulla base dei quesiti inviati a Regione Lombardia

Aggiornate al 04 giugno 2024

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI PERCORSI E DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE

- 1) **Per la linea A è possibile presentare domanda di contributo per un percorso formativo afferente a un ciclo formativo triennale che si realizza nel 2024-2027, sebbene nell'Avviso si specifichi che il finanziamento coprirà le iniziative fino a dicembre 2026?**

Relativamente al percorso triennale 2024-2027, lato piattaforma SIUF, l'ultimo anno si appoggerebbe al numero di offerta formativa anno 2026 in quanto in caso di scavalco tra due annualità è la data di avvio del percorso che viene presa in considerazione per la corrispondenza con il numero di offerta formativa.

Relativamente allo stanziamento, non essendo appostate a bilancio le risorse necessarie per la copertura dell'anno formativo 2027, è possibile indicare nella domanda di contributo anche l'annualità formativa che termina nel 2027, che però potrà essere finanziata nel momento in cui Regione avrà a disposizione le risorse sul bilancio 2027; a questo proposito verrà data una specifica comunicazione riferita allo stanziamento delle risorse.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

1. **Quali sono gli standard formativi riferiti ai percorsi formativi della linea A e della linea B?**

Per i percorsi regolamentati della linea A finalizzati all'acquisizione del titolo di "Tecnico del restauro di beni culturali", gli standard formativi si riferiscono alla figura definita dal Decreto regionale n. 1228/2013.

Per i percorsi di specializzazione nel campo dello spettacolo dal vivo relativi alla Linea B finalizzati al conseguimento di una qualificazione professionale, riferita ad un intero profilo del QRSP, o di un attestato di competenze, la progettazione didattica potrà fare riferimento ai profili relativi alle figure professionali dello spettacolo dal vivo 19.7 Scenografo di teatro, 19.22 Attore, 19.45 Direttore di scena. Nella progettazione didattica è possibile prevedere l'acquisizione di competenze trasversali che potranno essere inserite nell'ambito della sezione dedicata in SIUF previa richiesta al referente regionale.

REQUISITI PER OTTENERE IL FINANZIAMENTO E CONTRIBUTO AMMISSIBILE

1. **L'ammissione al finanziamento relativo alle iniziative previste dalla Linea B comporta da parte del soggetto beneficiario la realizzazione di cicli formativi annuali e/o pluriennali. In merito alla progettazione didattica e alla calendarizzazione, quali requisiti è necessario rispettare per poter aderire all'iniziativa? A quanto ammonta il contributo massimo ammissibile?**

I requisiti sono descritti al paragrafo B.2:

- La progettazione didattica deve essere svolta nel rispetto degli standard del QRSP per le figure previste dalla Linea B Scenografo di teatro (19.7), Attore (19.22) e Direttore di scena (19.45)
- Durata: monte ore minimo annuo di 600 ore per ciascuna annualità prevista
- Numerosità dei gruppi classe: massimo 30 allievi
- Modalità di apprendimento in attività pratiche: massimo il 40% del monte ore complessivo deve essere destinato ad attività pratiche in contesto o assetto lavorativo, quali alternanza scuola-lavoro e tirocinio curriculare e in forma laboratoriale.
- Modalità di erogazione dei percorsi formativi: i percorsi devono essere erogati nel rispetto degli standard e requisiti minimi dell'offerta di formazione continua permanente e di specializzazione approvati con Decreto n. 12453/2012 per la tipologia di offerta formativa di specializzazione (Linea B).

La calendarizzazione deve rispettare quanto previsto nel paragrafo "B.3 Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità" che stabilisce che il contributo potrà essere richiesto per le seguenti tipologie di percorso e annualità:

Anno formativo/annualità	2022	2023	2024	2025	2026
Percorsi triennali	Avvio	II anno	III anno		
		Avvio	II anno	III anno	
			Avvio	II anno	III anno
Percorsi biennali		I anno	II anno		
			I anno	II anno	
				I anno	II anno
Percorsi annuali ¹		I anno	I anno		
			I anno	I anno	
				I anno	I anno

Il contributo massimo ammissibile per ciascun soggetto richiedente si riferisce ad un importo pari a € 133.080,00 all'anno, anche a valere su 2 profili richiesti (è possibile richiedere il contributo per, al massimo, due profili professionali del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali per ogni anno formativo, sempre nel limite complessivo di € 133.080,00). Quindi per ogni anno formativo non si può andare oltre questo massimale né con un solo corso né combinando due percorsi.

2. A quale data si effettua la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità sull'esperienza per entrambe le linee di attività (Linea A e Linea B)?

La verifica è effettuata alla data di adozione delle Linee guida, ossia il 28 dicembre 2023 (data di approvazione della DGR n. XII/1707 del 28/12/2023).

3. L'esperienza richiesta per la Linea B in cosa deve consistere?

La condizione di ammissibilità della domanda di contributo si riferisce ai requisiti di esperienza decennale come ente e ai requisiti di esperienza triennale nell'erogazione dei percorsi formativi nell'ambito dello spettacolo dal vivo, per i quali si intende procedere alla richiesta del contributo pubblico; entrambi i requisiti devono essere allineati agli standard del QRSP - Quadro regionale degli standard professionali. Ciò significa che in mancanza di una esperienza decennale nell'erogazione di corsi riferiti al Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e in mancanza di una esperienza triennale nell'erogazione dei corsi di Attore, Scenografo di teatro e Direttore di scena secondo gli standard dello stesso Repertorio non sarà possibile aderire al presente Avviso.

4. Presentando due domande per due trienni differenti, il contributo pubblico vale per singola domanda, ossia per singolo triennio?

L'avviso prevede nel paragrafo "B.3 Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità" che il contributo pubblico ammissibile varia a seconda della Linea di intervento:

- Linea A: il contributo pubblico massimo ammissibile per ciascun soggetto beneficiario è pari a € 99.810,00 (€ 6.654,00 x 15 allievi) per ogni annualità di percorso e comunque non più di € 299.430,00 (€ 99.810,00 x 3 anni) per ciascun triennio;
- Linea B: il contributo pubblico massimo ammissibile per ciascun soggetto beneficiario è pari a € 133.080,00 (€ 6.654,00 x 20) per ogni annualità e comunque non più di € 399.240,00 nel caso di ciclo triennale. Laddove il soggetto beneficiario presenti domanda per due profili, il contributo annuo massimo sarà sempre pari a € 133.080,00.

In merito alla Linea A il contributo pubblico massimo ammissibile per ciascun soggetto beneficiario (PER TRIENNIO) è pari a euro 299.430,00 indipendentemente dal numero dei percorsi triennali attivati.

¹ Si intendono i percorsi della durata minima di 600 ore. Possono essere realizzati anche a cavallo di due anni solari di calendario.

CREAZIONE E GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

1. Quali sono le offerte formative relative alle due Linee di attività?

Le offerte formative di riferimento sono le seguenti:

NUMERO OFFERTA	DENOMINAZIONE
1760	Linea B - Figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo
1780	Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (I annualità 2024)
1800	Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (II annualità 2024)
1820	Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (III annualità 2024)

2. Quali sono le piattaforme regionali da utilizzare per la gestione delle offerte formative?

In merito all'utilizzo delle piattaforme regionali da utilizzare per la gestione delle offerte formative si precisa che:

- per i percorsi formativi afferenti all'ultimo anno del percorso (nel caso di percorsi pluriennali) oppure riferiti ad un unico anno che avranno termine entro il 31 dicembre 2024 continueranno ad essere presenti nell'ambito della piattaforma GEFO, mediante la quale si procederà al rilascio delle certificazioni finali;
- per le iniziative formative che invece proseguiranno fino al 2026 e/o termineranno a partire dal 2025, l'assistenza informatica provvederà a traslare i dati di riferimento dalla piattaforma Geko alla piattaforma SIUF, che resterà l'unico sistema informativo di cui avvalersi per la gestione dei servizi applicativi dedicati alla formazione per entrambe le linee di finanziamento;
- per i percorsi formativi, annuali o pluriennali, che devono ancora essere avviati, il soggetto beneficiario è tenuto ad attivare i percorsi esclusivamente nella piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione) all'interno dell'offerta formativa dedicata. Si precisa che SIUF, resterà l'unico sistema informativo di cui avvalersi per la gestione dei servizi applicativi dedicati alla formazione per entrambe le linee di finanziamento.

Si ricorda che, per i percorsi che transiteranno da Geko a Siuf e che verranno gestiti a partire da quel momento solo attraverso la piattaforma Siuf, sarà necessario procedere alla relativa chiusura in GEFO. Per accedere al sistema SIUF, il link di riferimento è il seguente <https://www.formazione.servizirl.it>, dove è necessario inserire le proprie credenziali SPID, CNS o CIE - strumenti di identificazione digitale sicuri per i servizi online della pubblica amministrazione. Una volta effettuato il login con le credenziali nella home page i servizi attivi sono immediatamente visibili. Per accedere alla gestione corsi, sarà necessario cliccate sul pulsante "Gestione Corsi" e poi su "Accedi" per scegliere il profilo desiderato.

Nell'homepage di Gestione Corsi, la sezione di riferimento è quella denominata "Canale Formativo - Formazione Extra Obbligo" nell'ambito della quale è presente l'elenco delle offerte formative disponibili che è possibile selezionare:

- 1760 - Linea B - Figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo (I annualità 2024)
- 1780 - Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (I annualità 2024)
- 1800 - Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (II annualità 2024)
- 1820 - Linea A - Tecnico del Restauro di beni culturali (III annualità 2024)

Una volta selezionata l'offerta formativa d'interesse sarà necessario cliccare su "Visualizza Percorsi" per esplorare i vari percorsi formativi associati.

Nella tabella "Elenco Percorsi", è possibile visualizzare i percorsi disponibili e iniziare a creare un nuovo corso cliccando sul pulsante a forma di "+" accanto al percorso desiderato. Si aprirà la maschera "Dettaglio Corso", dove inserire tutte le informazioni necessarie, assicurandosi di completare i campi obbligatori segnati con un asterisco.

LOGHI

1. Quali sono i loghi da utilizzare?

Trattandosi di una misura finanziata a valere sulle risorse del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto. In particolare, la norma prevede che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

La prescrizione dei loghi riguarda tutte le attività di comunicazione e informazione a livello di iniziative formative con particolare riferimento ai destinatari finali dei percorsi formativi, ovvero ai beneficiari.

Per i documenti di gestione interni si fa riferimento, ad esempio, a una lettera di incarico, ad una scheda con i dati fiscali di un fornitore, ecc. e non è richiesto la carta intestata con i loghi. Tutti gli altri documenti che riguardano i beneficiari: registri cartacei, fogli mobili, devono riportare la presenza dei loghi.

Di seguito il trenino dei loghi di riferimento da utilizzare nell'ambito dell'Avviso:

REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

1. In merito alla registrazione delle presenze degli allievi c'è una differenza nella rilevazione in base alla metodologia didattica di aula/laboratorio rispetto alla modalità riferita al tirocinio? Per i percorsi formativi riferiti a cicli formativi già avviati e in corso di erogazione alla domanda di contributo come avviene la rilevazione delle presenze?

Per i percorsi attivi alla data del 1° gennaio 2023 e per quelli avviati dopo il 1° gennaio 2023 i soggetti beneficiari devono esporre i registri didattici/schede stage, così come li hanno conservati agli atti durante la realizzazione delle attività. Ciò che rileva ai fini dell'ammissibilità delle attività è che queste siano state appositamente tracciate e che sia facilmente comprensibile la durata della partecipazione di ciascun allievo.

Per i percorsi avviati dopo la data di presentazione della domanda di contributo, la registrazione delle presenze dovrà avvenire nel seguente modo:

- **per le annualità avviate nel 2024:**
registrazione cartacea per le attività di aula e schede stage per le attività pratiche/tirocinio vidimate con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante e sottoscritta dall'allievo, secondo i format e le regole stabilite dal Decreto 12453/2012.

Tali documenti devono garantire i seguenti requisiti minimi di documentazione e registrazione giornaliera (ovvero contestuale all'evento e senza alcuna precompilazione dei dati trascritti o loro riporto attraverso virgolettato di dati precedentemente trascritti):

- vidimazione del registro didattico e sottoscrizione delle pagine al suo interno, nelle modalità e nei termini contenuti dal paragrafo 4.2 dell'Allegato A del Decreto n. 12453 del 20/12/2012;
- presenze degli allievi, con relative firme giornaliere;
- contenuti di formazione erogati;
- modalità di erogazione;
- ore di formazione erogate;
- docenti formatori e tutor, con relative firme giornaliere;
- dettaglio delle altre attività realizzate e ore impiegate.

Si ricorda che, nel caso in cui fosse necessaria la correzione di informazioni già trascritte, si dovrà di procedere tirando una riga sul dato da correggere, riportando di fianco il dato corretto (ovvero senza alcuna alterazione attraverso sovrascrittura dell'informazione da correggere) e apponendo la sigla da parte del soggetto che ha effettuato la correzione.

Le schede stage devono riportare i loghi.

- **per le annualità avviate dal 2025 in avanti:**
 - registrazione elettronica per le presenze di aula e laboratorio secondo le modalità previste dal Decreto 12943/2023, che ha approvato la nuova disciplina della Gestione Registro Presenze GRS;
 - registrazione cartacea per le attività di tirocinio mediante compilazione di scheda stage, vidimate con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante e sottoscritta dall'allievo, secondo i format e le regole stabilite dal Decreto 12453/2012.

ALLEGATI

- 1. In merito ai campi aperti presenti negli allegati non compilati automaticamente dal sistema ma da alimentare manualmente, a quanto si attesta la relativa capienza?**

Diversamente da quanto riportato nei formulari allegati all'Avviso, che indicano massimo 5.000 caratteri (spazi inclusi), i campi compilabili si attestano ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi.

- 2. Relativamente all'allegato 2A "Domanda di contributo per la linea A", nei campi in cui compare la dicitura "precompilato" oppure "con recupero dati presenti in profilazione" oppure "precompilato da offerta formativa" come vengono recuperati i dati dal sistema Gefo?**

I dati relativi all'offerta formativa sono recuperati in automatico da GEFO/Siuf, mentre gli altri campi di cui si menziona la precompilazione sono quelli recuperati dal sistema di accreditamento (sede, legale rappresentante, eccetera).

- 3. Relativamente all'allegato 3 "Scheda riepilogativa ore allievo" è necessario compilarlo per ciascun allievo? Nel caso in cui il percorso formativo si riferisca ad un ciclo formativo triennale 2021-2024, a partire da quale annualità si procede alla compilazione della scheda riepilogativa ora allievo?**

Come indicato nel paragrafo C.1.4 "Documentazione da presentare per i percorsi attivi alla data del 1° gennaio 2023 e avviati dopo il 1° gennaio 2023", per i corsi in fase di erogazione alla data di presentazione della domanda di contributo è necessario presentare il report delle presenze complessive degli allievi, suddividendo per tipologia di attività (aula, laboratorio, tirocinio) e secondo il format dell'Allegato 3, dal 1° gennaio 2023 fino al 31 marzo 2024. Pertanto, nel caso di specie per ogni allievo riferito al ciclo formativo triennale 2021-2024 è necessario compilare le presenze riferite alla seconda annualità a partire dall'erogazione della formazione realizzata dal primo gennaio 2023 fino al giugno 2023 e le presenze riferite alla terza annualità a partire dall'avvio del percorso (settembre 2023) fino al 31 marzo 2024.

- 4. Relativamente all'allegato 4A "comunicazione di Avvio ciclo per la linea A" nel caso di un percorso formativo di terzo anno, afferente al ciclo formativo triennale 2021-2024, quale data è necessario inserire come data di avvio?**

Nella comunicazione di avvio ciclo è necessario indicare i riferimenti temporali del ciclo formativo complessivo e pertanto si inserirà, come data di avvio, quella presente nel registro didattico utilizzato a partire dal 2021 indicando come durata, una durata pari a 3 anni (essendo un ciclo triennale) e come durata in termini di ore quella complessiva del triennio. Essendo un terzo anno quello in corso di erogazione, la data di conclusione dell'annualità e la data di conclusione del ciclo triennale coincideranno e si riferiranno all'ultimo giorno previsto di formazione.

- 5. Relativamente all'allegato 5A "Relazione finale attività per la linea A", nel caso di un percorso formativo di terzo anno afferente al ciclo formativo triennale 2021-2024, a quale periodo si deve fare riferimento per la compilazione dei dati richiesti?**

Tenuto che questo allegato è parte integrante della domanda di liquidazione e quindi rileva ai fini del riconoscimento economico, la compilazione dei dati va fatta solo considerando il periodo a partire da gennaio 2023 (ai fini della determinazione del contributo, il periodo di ammissibilità decorre dal 1° gennaio 2023). Dal punto di vista degli standard formativi riferiti alla linea A, nella comunicazione di avvio ciclo (Allegato 4A) è necessario dichiarare i dati complessivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

- 6. Relativamente all'allegato 5A "Relazione finale attività per la linea A", nella parte dedicata alla "promozione e diffusione", nel caso di un percorso formativo di terzo anno afferente al ciclo formativo triennale 2021-2024, a quale periodo si deve fare riferimento nella descrizione delle iniziative?**

L'allegato richiede di fornire una breve descrizione delle azioni intraprese per dare visibilità al ciclo e diffonderne i risultati anche nel rispetto dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, pertanto è necessario contestualizzare l'azione di promozione e diffusione dell'iniziativa nella sua globalità.

- 7. Per un ciclo formativo ancora da avviare quali sono gli allegati da predisporre ai fini di adesione all'Avviso e di richiesta di contributo?**

I documenti da allegare per il ciclo da avviare sono i seguenti:

- Allegato 1 - Atto di adesione unico

- Allegato 2 - Domanda di contributo